

L'AQUILA: TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009, IL SINDACO BIONDI RINGRAZIA IL PRESIDENTE MATTARELLA

Publicato il 6 Aprile 2023 di redazione



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



Le iniziative di oggi

Un "profondo ringraziamento" è stato rivolto dal sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha inviato un messaggio per il 14esimo anniversario del sisma che ha devastato il territorio del capoluogo d'Abruzzo il 6 aprile 2009 e ha indossato la spilla raffigurante il Fiore della memoria.



"Parole di spessore e cariche di significato quelle del Capo dello Stato – ha commentato il sindaco Biondi – che ha voluto ricordare la tragedia che ha colpito il nostro territorio, il dolore per le vittime, la forte solidarietà nei confronti della nostra popolazione da parte di tutto il Paese. La gratitudine degli aquilani verso il Presidente Mattarella è ancora più sentita per aver contraddistinto questo 6 aprile come 'un rinnovato giorno' di impegno, incoraggiando al rilancio di università e scuole, alla prosecuzione di una ricostruzione efficace e alla forte spinta collaborativa tra forze sociali,

economiche e le istituzioni a tutti i livelli. L'intervento del Presidente della Repubblica è un'ulteriore conferma della vicinanza dello Stato nei confronti della nostra comunità, come hanno dimostrato anche la presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, del Presidente del Senato, Ignazio La Russa, rappresentanti di governo e Parlamento". Gratitudine del sindaco Biondi "anche per tutti i sindaci italiani che hanno inteso aderire all'appello dell'Anci, chiedendo ai loro concittadini di tenere accese le luci nel corso della notte".

Il sindaco Biondi ha inoltre inteso ringraziare tutti coloro che hanno operato per la riuscita del programma di questi due giorni di celebrazioni "che ha testimoniato ancora una volta – ha aggiunto – come la città e il territorio non dimenticano quanto tristemente accaduto e abbiano sempre la ferrea volontà di omaggiare le nostre sorelle e i nostri fratelli che quella notte ci hanno lasciato, condividendo il forte dolore che ancora oggi pervade i cuori delle loro famiglie". "In questo senso – ha proseguito – il grazie va alle istituzioni, a cominciare dalla prefettura dell'Aquila, dalla Regione e dalla Provincia, a tutte le forze dell'ordine, ai vigili del fuoco, alle strutture tecniche e amministrative del Comune che hanno lavorato in prima fila, nonché a tutti i parenti delle vittime, i cittadini e a coloro che hanno voluto esserci vicini anche in questa triste commemorazione".

Stamani il sindaco Biondi è stato presente al momento di riflessione e alla deposizione di fiori al monumento rappresentante un Angelo, realizzato dai vigili del fuoco e dagli stessi restaurato quest'anno, davanti all'ex casa dello studente di via XX settembre, in ricordo di Antonietta Centofanti, una delle persone più attive nelle iniziative per ricordare la tragedia e zia di uno degli studenti che perirono nel crollo di quel fabbricato. Subito dopo si è recato alla scuola ispettori e sovrintendenti della Guardia di finanza per la deposizione di una corona nel piazzale 6 aprile, in ricordo delle vittime e dei funerali di Stato che lì si tennero.

In allegato, alcune immagini delle cerimonie odierne. Il presente messaggio, corredato dei relativi allegati, contiene informazioni confidenziali e riservate, tutelate legalmente dal Regolamento UE n.679/2016 e da leggi civili e penali in materia, ed è destinato esclusivamente al destinatario sopra indicato, il quale è l'unico autorizzato ad usarlo, copiarlo e, sotto la propria responsabilità, diffonderlo. Chiunque ricevesse questo messaggio per errore o comunque lo leggesse senza esserne legittimato è pregato di rinviarlo immediatamente al mittente, distruggendone l'originale, ed è avvertito che trattenerlo, copiarlo, divulgarlo, distribuirlo a persone non autorizzate costituisce condotta punibile penalmente ai sensi degli artt.616 e 618 c.p.p. e che tutti i danni che dovessero derivare, al mittente o a terzi, a causa di tale illecita condotta saranno oggetto di tutela risarcitoria ex art.2043 c.c. dinanzi alla competente autorità giudiziaria.

